

ALLEGATO 10

La valutazione

Gli approcci metodologici nella valutazione della qualità sono diversi, ecco alcuni criteri per affrontare un problema particolarmente delicato:

a) **soddisfazione dell'utente**

- *punti di forza*: valorizzazione del punto di vista del destinatario del processo formativo, tradizionalmente escluso dalla gestione della formazione; ricaduta positiva sui processi organizzativi ed educativi in termini di impulso al miglioramento continuo e al soddisfacimento delle attese formative
- *punti di debolezza*: scarsa attenzione attribuita ai risultati formativi; la rappresentazione dell'azione formativa e l'immagine esterna rischiano di avere maggiore importanza degli esiti di apprendimento effettivamente conseguiti; difficile è l'identificazione dell'utente nel sistema scolastico in presenza di destinatari diretti: gli studenti, di destinatari indiretti: famiglie e personale della scuola, di un destinatario ultimo: il sistema produttivo e sociale.

b) **diagnosi organizzativa attraverso la presenza di un consulente esterno**

- *punti di forza*: analisi sistemica dell'organizzazione scolastica, delle risorse a disposizione, dei processi attivati e dei loro risultati; disponibilità di un flusso di informazioni strutturato e funzionale ai processi decisionali
- *punti di debolezza*: centralità assunta dal consulente esterno sia in termini di scarso coinvolgimento dei soggetti interni del processo valutativo e migliorativo e scarsa attenzione alle peculiarità dei singoli contesti scolastici.

c) **autoanalisi di Istituto**

risponde ai limiti dei precedenti e si fonda sulla revisione delle scelte organizzative ed educative da parte dei soggetti interni.

- *punti di forza*: la logica autovalutativa si basa sulla comparazione tra il modello ideale di scuola che emerge dagli attori e il modello reale agito nei comportamenti organizzativi ed educativi, sulla cui base impostare un processo di miglioramento
- *punti di debolezza*: scarsa credibilità di un impianto valutativo a gestione interna, facilmente soggetto a rischi di autoreferenzialità; forte investimento di

tempo e energie nel processo valutativo progettato e gestito dagli stessi operatori scolastici.

d) indicatori educativi

- *punti di forza*: applicazione di strumenti di controllo nati in contesti economici a realtà sociali complesse
- *punti di debolezza*: inconciliabile tensione tra uno strumento valutativo analitico e statico (gli indicatori) e una realtà educativa per sua natura complessa e dinamica.

e) controllo degli esiti formativi

l'attenzione è centrata più che sui processi sui risultati ottenuti; questo sistema si avvale del sapere docimologico e della sua strumentazione metodologica e tecnica che si esplicano attraverso la costruzione di prove di verifica strutturate e standardizzate. L'attenzione viene spostata sulla missione del servizio scolastico, sull'esito finale.